

VareseNews

Colletta alimentare: anche Varese farà la sua parte

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2004

È arrivato il giorno della Colletta Alimentare ed anche a Varese e provincia tutto è pronto per recuperare le derrate che verranno donate dai cittadini all'uscita dei **circa 70 supermercati ed ipermercati della nostra zona** che aderiscono all'iniziativa.

Per dare il proprio apporto basterà recarsi a fare la spesa in uno dei punti vendita convenzionati: all'entrata saranno presenti i volontari del Banco Alimentare e gli alpini che **consegneranno una lista di prodotti necessari**: olio, pasta, riso, omogeneizzati e tanti altri alimenti non deperibili. Al termine della spesa gli articoli acquistati saranno consegnati agli stessi volontari i quali, è bene ricordarlo, **non sono autorizzati a ricevere denaro**. La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è organizzata dalla **Fondazione Banco Alimentare Onlus** e dalla Federazione Impresa Sociale della Compagnia delle Opere. Vi collaborano l'Associazione Nazionale Alpini e la società San Vincenzo de' Paoli. La Colletta è inoltre **sostenuta dall'alto patronato della Presidenza della Repubblica**.

«Alla Colletta di quest'anno parteciperanno oltre 4.000 punti vendita appartenenti a tutte le maggiori catene distributive presenti in Italia» spiega **Vitaliano Bonacina, responsabile nazionale** dell'iniziativa. «Tra i volontari del Banco, gli alpini e coloro che verranno a darci una mano stimiamo di coinvolgere circa 100.000 persone in tutta Italia, solo per quel che riguarda l'attività fuori dei supermercati».

Anche a Varese e provincia i responsabili scaldano i motori come spiegano **Sebastiano Moretti e Norberto De Marchi**, coordinatori della Colletta rispettivamente nel Varesotto e nell'Altomilanese. «Lo scorso anno nelle due zone la raccolta complessiva è stata di **circa 154 tonnellate** ed ha coinvolto **3.000 volontari**». Numeri destinati ad un ulteriore incremento come sottolinea De Marchi: «Quest'anno nella sola provincia di Varese saranno una settantina i supermercati interessati, che diventano un centinaio se consideriamo anche quelli del legnanese i quali, pur essendo geograficamente "milanesi" sono di competenza della nostra area».

Sebastiano Moretti spiega invece il **"destino" dei prodotti raccolti durante la Colletta**: «Le derrate donate nella nostra provincia raggiungono due centri di stoccaggio, a Varese e a Fagnano Olona, dove vengono inventariate. In seguito comunichiamo l'entità e la tipologia delle merci al Banco della Lombardia che si trova a Paderno Dugnano. Da Paderno quindi ci arriva la lista degli enti di beneficenza

convenzionati presenti sul nostro territorio e la quantità di derrate che devono essere destinate ad ognuno di questi, per cui **nel giro di un mese avviene la distribuzione**. Eventuali eccedenze saranno conferite al magazzino di Paderno».

La Colletta viene accompagnata da alcune iniziative che ne fanno risaltare il valore. «A **Fagnano** – è ancora De Marchi che parla – effettuiamo la **“pallettizzazione in piazza” delle derrate raccolte**. Gli alpini di Cairate ci hanno messo a disposizione un tendone dove vengono conferite le merci che vengono imballate, caricate sui camion e trasportate al centro di raccolta. Tutto sotto gli occhi della gente in piazza Alfredo Di Dio. **Un modo per rendere tangibile la nostra attività** ed avvicinare ancora di più le persone a questa iniziativa e sensibilizzarle sul problema della povertà». Un problema che, secondo l'Istat, colpisce ancora oggi il 12% della popolazione italiana raggiungendo, seppur in modo diverso, tutte le aree geografiche del Paese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it